



























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Festival Cinema&Letteratura

"Del Racconto, il Film"

XIV edizione giugno-luglio 2023

Giovinazzo, Mola di Bari, Sannicandro di Bari, carceri di Trani e Turi 18 appuntamenti, 5 comuni, 15 libri, 15 film, 2 spettacoli teatrali, una mostra fotografica, 3 appuntamenti nelle carceri

Il festival che fa pensare. Si può fare anche in estate. Nelle calde piazze dei comuni partner c'è spazio per l'incontro di realtà altre, per il confronto tra arti e saperi, per l'approfondimento di tematiche sociali di stretta attualità, che spesso sono vittime della velocità con cui consumiamo le informazioni. "Del Racconto, il Film", organizzato dalla Cooperativa Sociale I bambini di Truffaut, con la direzione artistica di Giancarlo Visitilli, torna dal 20 giugno al 22 luglio, con la sua XIV edizione: 18 appuntamenti tra Giovinazzo (piazzale Aeronautica militare), Sannicandro di Bari (corte castello Normanno-Svevo) e Mola di Bari (per la prima volta in piazza XX Settembre), con tre incursioni nelle carceri (è l'unico festival pugliese a prevederlo ogni anno) di Trani e Turi.

Diciotto serate per parlare - attraverso un film e un libro con l'ausilio di artisti, studiosi, operatori ed esperti, come da tradizione del Driff e come diretta evoluzione del lavoro che *I bambini di Truffaut* svolge sul territorio per tutto l'anno - di infanzia violata e della difficoltà di crescere, della complessità delle relazioni umane, del rapporto tra genitori e figli, di disagio mentale, dei nostri fantasmi, di amore e bullismo, di famiglia e solidarietà, di spiritualità e vocazione, dell'importanza delle diversità, del dolore di chi resta, degli strascichi delle stragi mafiose del 1992, delle eroine tragiche della letteratura.





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



L'apertura del festival, <u>martedì 20 giugno</u>, non può che avere luogo dove tutto è cominciato, a **Mola di Bari**, dove il Driff approda per la prima volta in piazza, sempre più nel cuore della città e vicina ai suoi cittadini. "Del Racconto, i Fantasmi" arriva in piazza XX Settembre con l'ingegnoso romanzo "Qualcosa resta" (Feltrinelli) dello scrittore, traduttore, conduttore televisivo e docente **Alessandro Mari**; a seguire, l'attore lucano **Simone Corbisiero** presenterà al pubblico **Scordato**, quarta regia di Rocco Papaleo, film di malinconia e risate, sul passato e la necessità di perdonarsi.

Il festival torna a **Giovinazzo**, nell'anfiteatro del piazzale Aeronautica Militare, giovedì 22 giugno, con un appuntamento intitolato "*Del Racconto, la pazzia*" dedicato ad "*Acchiappafantasmi*" (Minimum Fax), dello scrittore e sceneggiatore (tra gli altri, di *Non essere cattivo*) **Giordano Meacci**, un autentico canzoniere in prosa costruito tra tuffi teatrali e reportage narrativi, ritratti linguistici e ossessioni cinematografiche. A seguire, spazio a una vicenda che scioccò la Bari degli anni '50, quella di Franco Percoco, primo stragista familiare italiano del Novecento, raccontata nel film *Percoco*, presentato a Giovinazzo dal regista **Pierluigi Ferrandini** e dagli attori **Laura Gigante** e **Raffaele Braia**.

Si continua, <u>venerdì</u> 23 giugno, nella splendida corte del Castello Normanno-Svevo di **Sannicandro**, con "Del Racconto, l'Adolescenza (violata)", in collaborazione con Giraffa Onlus. Alla figura di Maria di Nazareth, una bambina alle prese con l'enigma della propria gravidanza, poi con la stranezza di suo figlio, narrato da una prospettiva delicatamente laica e senza cadere nelle facili suggestioni dell'irrazionale, è dedicato il romanzo "Si vede che non era destino" (Terrarossa) di **Daniele Petruccioli**, primo ospite di una serata votata alle opere libere e coraggiose come il film "L'amore secondo Dalva" di Emmanuelle Nicot, uno degli esordi più dirompenti della stagione (vincitore di due premi a Cannes alla Semaine de la Critique), in grado di affrontare il tema degli abusi con originalità ed empatia, inserendola in un racconto di formazione difficile, ma, a suo modo, entusiasmante.





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Ospite internazionale del festival sarà, <u>mercoledì 19 luglio</u> a Mola, la regista belga **Laura Wandel**; il suo *Il patto del silenzio – Playground*, premio Fipresci a Cannes 2021 (dove è stato presentato in Un certain regard) è uno schietto spaccato sul bullismo con una piccola, straordinaria, protagonista.

Il primo appuntamento nelle carceri dell'edizione 2023 sarà, martedì 27 giugno, nella sezione femminile della Casa circondariale di Trani, in collaborazione con il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia. "Del Racconto, la Cura (di sé)" sarà incentrato sul film Tapirulàn di e con Claudia Gerini. Si tratta dell'esordio alla regia dell'attrice romana che sullo schermo veste i panni di Emma, counselor che lavora da casa correndo incessantemente su un tapis roulant, tra angosce interiori e fantasmi del passato che tornano improvvisamente a tormentare la sua vita. Claudia Gerini, interverrà con un videomessaggio mentre saranno ospiti a Trani una delle interpreti del film, l'attrice Lia Grieco e il Garante regionale dei diritti dei detenuti, Piero Rossi. Tapirulàn sarà al centro anche dell'incontro di martedì 18 luglio, nella Casa circondariale di Turi, al quale parteciperà l'attore e co-sceneggiatore del film, Fabio Morici.

Il terzo appuntamento in carcere, "Del Racconto, la Famiglia", a Trani (sezione maschile), martedì 11 luglio, invece, sarà dedicato all'anteprima regionale del documentario Fort Apache di Simone Spampinato e Ilaria Galanti che restituisce un ritratto degli attori e del progetto Fort Apache nel corso dell'ultimo anno di attività. Attori che si sono avvicinati al mondo del teatro all'interno del Carcere di Rebibbia di Roma attraverso una serie di laboratori e che hanno deciso di proseguire il percorso professionale e formativo durante il delicato passaggio dalla reclusione alla libertà. Una straordinaria esperienza di vita e teatro che sarà raccontata a Trani da Valentina Esposito, fondatrice di Fort Apache, nonché regista e autrice degli spettacoli messi in scena dalla compagnia dentro e fuori dal carcere, da Giancarlo





























Mola di Bari - Sannicandro di Bari -Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Porcacchia, attore ex-detenuto FACT e Gabriella Indolfi, attrice e operatrice teatrale, insieme al Garante Piero Rossi.

I detenuti simbolicamente accompagneranno il Driff 2023 nel corso di tutto il suo percorso, grazie alla mostra fotografica "Tu (s)guardami fuori" - Le vite di chi vive dentro", scaturita da un laboratorio durato un anno, di scrittura creativa - tenuto da Giancarlo Visitilli - e di fotografia - a cura di Luigi Demonte - all'interno del carcere di Trani. Dopo la scrittura, armato di macchina fotografica, ciascun detenuto ha avuto modo di scegliere una parte di sé, un dettaglio del proprio corpo, a esclusione del volto. Ognuno ha scelto quello che più lo rappresenta. Le gigantografie degli scatti frutto delle loro scelte sono diventate un oggetto d'arte speciale, un'intima e potente testimonianza che illuminerà le piazze del festival.

Si rinnova la collaborazione con il **Teatro Pubblico Pugliese**, grazie alla quale, in una serata intitolata "Del Racconto, Cesare Pavese", a Sannicandro, venerdì 30 giugno, andrà in scena lo spettacolo teatrale "La luna e i falò Time never dies" di e con Luigi D'Elia, regia di Roberto Aldorasi, una riscrittura del celebre romanzo di Pavese che è un lavoro sulla memoria e l'oblio, sulle case e sulle identità, che ci fanno umani prima di tutto, sempre e perennemente in cammino; in apertura di serata, verrà presentato il libro "Cesare Pavese. Vita, colline libri" di Franco Vaccaneo (Priuli&Verlucca).

Un'altra celebre figura della cultura italiana è protagonista del secondo appuntamento teatrale del Driff, in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese: domenica 2 luglio a Mola, nel Chiostro del Monastero di Santa Chiara, "Del Racconto, la Chiamata (scomoda)" punta i riflettori sulla vita e sugli insegnamenti di don Lorenzo Milani attraverso il libro "Don Lorenzo Milani. L'esilio di Barbiana" di Michele Gesualdi (San Paolo Edizioni) e lo spettacolo "Cammelli a Barbiana - Don Lorenzo Milani e la sua scuola", scritto a quattro mani da Francesco Niccolini e Luigi





























Mola di Bari - Sannicandro di Bari -Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



D'Elia, quest'ultimo anche unico attore in scena, per la regia Fabrizio Saccomanno (con la collaborazione della Fondazione Don Lorenzo Milani). La storia di Lorenzo, prete, maestro e uomo, che è anche la storia di una scuola nei boschi, dove si fa lezione tra i prati e lungo i fiumi, senza lavagna, senza banchi, senza primo della classe e soprattutto senza somari né bocciati. Lassù c'è tutto il tempo che serve per aspettare gli ultimi. Tra gli ospiti, la scrittrice e giornalista Sandra Gesualdi, figlia di Michele, uno dei primi allievi di Milani, il regista Fabrizio Saccomanno, gli autori Luigi D'Elia e Francesco Niccolini, il docente e preside Giovanni Mariani. Gli appuntamenti tra narrazione e teatro sono gli unici con ingresso a pagamento del festival (contributo di 2 euro).

Da non perdere, venerdì 7 luglio, a Sannicandro, la presentazione di Brado, terza regia di Kim Rossi Stuart, un emozionante film sui padri e sui figli, sui caratteri vitali e spigolosi, sui grumi di rabbia che ci tengono lontani per troppo tempo. Il regista e attore invierà un videomessaggio mentre ospite della serata sarà la giovane attrice Viola Sofia Betti, che nel film interpreta l'addestratrice di cavalli Anna.

"Del Racconto, Noi (i soli)", mercoledì 12 luglio, porterà a Sannicandro lo storico Carlo Greppi che nel suo "Un uomo di poche parole. Storia di Lorenzo che salvò Primo" (Laterza) ha raccontato la storia di un'amicizia, quella tra Primo Levi e Lorenzo. In "Se questo è un uomo" Levi ha scritto: «credo che proprio a Lorenzo debbo di essere vivo oggi». Lorenzo Perrone era un muratore piemontese che viveva fuori dal reticolato di Auschwitz III-Monowitz. Un uomo povero e quasi analfabeta che tutti i giorni, per sei mesi, portò a Levi una gavetta di zuppa che lo aiutò a compensare la malnutrizione del Lager. La loro fu un'amicizia straordinaria durata tutta la vita. A seguire, verrà presentato il film spagnolo *Tutto in un giorno* di Juan Diego Botto (presentato in Orizzonti a Venezia 2022), con Penelope Cruz e Luis Tosar, un thriller che esplora l'impatto della crisi economica sui rapporti personali,





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



mostrando come amicizia e solidarietà possano essere d'aiuto per superare i momenti più difficili della vita.

Tra i grandi ospiti della 14esima edizione, anche **Enzo Bianchi**, fondatore della Comunità monastica di Bose, autore di più 300 libri pubblicati dai principali editori italiani: giovedì 29 giugno, a Mola, presenterà il saggio "L'arte di scegliere. Il discernimento" (San Paolo Edizioni), un saggio prezioso per la nostra esistenza, utile per acquisire consapevolezza e sicurezza interiore, ricco di consigli per orientarci nelle piccole e grandi scelte che la vita ci pone davanti. "Del Racconto, la Vocazione" sarà impreziosito dalla visione del film Godland – Nella terra di Dio dell'islandese Hlynur Pálmason. Tra gli ospiti della serata, **Roberto Rossi**, Procuratore della Repubblica di Bari.

Chiuderà "Del Racconto, il Film", la Notte Bianca Cinema&Letteratura di Puglia dedicata a "Del Racconto, (gl)i (in)Segnanti", aperta da Monica Acito, giovane autrice esordiente con "Uvaspina" (Bompiani), romanzo intimo e feroce su un legame tra fratello e sorella che rischia di diventare una prigione; ne parlerà con la giornalista e sceneggiatrice Antonella Gaeta. Poi, toccherà al toccante dramma su una adolescente manipolata dal suo ragazzo Mia di Ivano De Matteo, ospite con la co-sceneggiatrice Valentina Ferlan; un film, capace di commuovere e far riflettere genitori e figli, che il Driff ha scelto di premiare con il Premio Speciale I quattrocento colpi.

I premi, realizzati appositamente per il Driff dall'artista pugliese Gianni Marsico, andranno al Miglior film sezione I quattrocento colpi (5 film in lizza), al Miglior film sez La terra vista dalla luna (2 film), il Premio "Francesco Laudadio" al Miglior Interprete e al Miglior libro Non ci resta che leggere (9 romanzi in lizza): riconoscimenti che vengono assegnati in base ai giudizi degli spettatori del festival espressi ogni sera e che verranno consegnati nel corso della serata conclusiva.

Gli ospiti del Driff 23 non finiscono qui. Ci saranno anche gli autori Alessandra Sarchi, Anna Puricella, Diana Ligorio, Matteo B. Bianchi, Isidoro Mortellaro, Giorgio Ghiotti,





























Mola di Bari - Sannicandro di Bari -Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Bianca Versienti. Dal cinema arrivano anche Paolo Pisanu, Francesca Cavazzuti, Mario Tani, Michele Sinisi, Roberto Corradino, Stefano Cipani. Inoltre, le giornaliste Alessia De Pascale, Francesca Savino, Gilda Camero, Mariagrazia Rongo; Maria Pia Vigilante (avvocata e presidente Giraffa Onlus), Giuseppe Magistrale (psicologo, psicoterapeuta, direttore centro DCA), Nicola Laforgia, (professore Uniba), Michele Laforgia (avvocato), Anna Cantatore (operatrice culturale), Giorgia Antonelli (editrice), Fausta De Michele (docente), Maila Cavaliere (docente), Vito Santoro (critico letterario).

Questa edizione di "Del Racconto, il Film" è sostenuta da Ministero della Cultura -DG Cinema e Audiovisivo, Regione Puglia, con il Patrocinio del Presidente della Giunta Regionale, concesso con Decreto 267 del 06/06/2023, da Apulia Film Commission, dai Comuni di Giovinazzo, Mola di Bari, Sannicandro di Bari, Carceri di Trani e Turi, dall'ufficio Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale Regione Puglia, da Teatro Pubblico Pugliese, dalla Fondazione Vincenzo Casillo e Coop. Allenza 3.0. Il Festival è patrocinato da Fondazione Don Lorenzo Milani, Fondazione Cesare Pavese, APS Giraffa, Centro pugliese per i Disturbi del Comportamento Alimentare.

Tutti gli incontri sono alle 19.30 a ingresso libero, fino a esaurimento posti. Info: 328/4071538 o su ibambiniditruffaut.com.

> Ufficio stampa per Cooperativa I bambini di Truffaut Nicola Signorile (329/6659847)





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



IL PROGRAMMA

MOLA DI BARLORA

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

Del Racconto, i Fantasmi

Del Racconto: "Qualcosa resta" di Alessandro Mari (Feltrinelli) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

Il Film: *Scordato* di Rocco Papaleo in Concorso, sez. *La terra vista dalla luna & Premio F.sco Laudadio*

Ospiti: Alessandro Mari, scrittore; Alessia De Pascale, giornalista; Simone Corbisiero,

attore

Giovedì 22 giugno

GIOVINAZZO Ore 19:30 Anfiteatro Piazzale Aeronautica militare Del Racconto, la pazzia

<u>Del Racconto:</u> "Acchiappafantasmi" di Giordano Meacci (Minimum Fax) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> *Percoco* di Pierluigi Ferrandini in Concorso, sez. *La terra vista dalla luna & Premio F.sco Laudadio*

Ospiti: Giordano Meacci, scrittore e sceneggiatore; Giorgia Antonelli, editrice; Pierluigi Ferrandini, regista; Laura Gigante, attrice; Raffaele Braia, attore

Venerdì 23 giugno

SANNICANDRO di BARI ore 19.30 Corte castello Normanno-Svevo

in collaborazione con APS Giraffa

Del Racconto, l'Adolescenza (violata)

<u>Del Racconto:</u> "Si vede che non era destino" di Daniele Petruccioli (TerraRossa) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> L'amore secondo Dalva di Emmanuelle Nicot Fuori Concorso sez. *I* quattrocento colpi

Ospiti: Daniele Petruccioli, scrittore; Maria Grazia Rongo, giornalista; Maria Pia Vigilante, avvocata e presidente associazione Giraffa

Martedì 27 giugno





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



TRANI ore 15 Casa circondariale sez. femminile

in collaborazione con **Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure** restrittive della libertà personale – Regione Puglia *Del Racconto, la Cura (di sé)*

<u>Il film:</u> *Tapirulàn* di Claudia Gerini Fuori Concorso, sez. *La terra vista dalla luna* <u>Ospiti:</u> Lia Grieco, attrice; Claudia Gerini, regista (in video); Piero Rossi, Garante regionale

Giovedì 29 giugno

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

Del Racconto, la Vocazione

<u>Del Racconto:</u> "L'arte di scegliere. Il discernimento" di Enzo Bianchi (San Paolo Edizioni) Fuori Concorso, sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> Godland – Nella terra di Dio di Hlynur Pálmason Fuori Concorso, sez. La terra vista dalla luna

Ospiti: Enzo Bianchi, monaco fondatore della Comunità monastica di Bose, scrittore e saggista; Roberto Rossi, Procuratore Repubblica Bari

Venerdì 30 giugno

SANNICANDRO DI BARI ore 19.30 Corte castello Normanno-Svevo in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Cesare Pavese Del Racconto, Cesare Pavese

<u>Del Racconto:</u> "Cesare Pavese. Vita, colline libri" di Franco Vaccaneo (Priuli&Verlucca) Fuori Concorso, sez. *Non ci resta che leggere* <u>Il teatro*:</u> *La luna e i falò time never dies* di e con Luigi D'Elia, regia di Roberto Aldorasi

* ingresso a pagamento €. 2,00

Ospiti: Franco Vaccaneo, studioso di Cesare Pavese e scrittore; Fausta De Michele, docente; Luigi D'Elia, attore e regista

Domenica 2 luglio

MOLA DI BARI ore 19.30 Chiostro Monastero Santa Chiara in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Don Lorenzo Milani Del Racconto, la Chiamata (scomoda)





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Del Racconto: "Don Lorenzo Milani. L'esilio di Barbiana" di Michele Gesualdi (San Paolo Edizioni) Fuori Concorso, sez. Non ci resta che leggere

Il teatro*: Cammelli a Barbiana - Don Lorenzo Milani e la sua scuola di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia con Luigi D'Elia, regia Fabrizio Saccomanno * ingresso con contributo 2 euro.

Ospiti: Sandra Gesualdi, scrittrice e giornalista; Giovanni Mariani, docente e preside; Fabrizio Saccomanno, regista; Luigi D'Elia, attore; Francesco Niccolini, autore

Mercoledì 5 luglio

GIOVINAZZO ore 19.30 Anfiteatro Piazzale Aeronautica militare Del Racconto, gli Invisibili

Del Racconto: "Vive! Storie di eroine che si ribellano al loro tragico destino" di Alessandra Sarchi (HarperCollins) in Concorso sez. Non ci resta che leggere Il Film: Tutti i cani muoiono soli di Paolo Pisanu in concorso Concorso sez. I quattrocento colpi & Premio F.sco Laudadio

Ospiti: Alessandra Sarchi, scrittrice; Anna Puricella, giornalista; Paolo Pisanu, regista; Francesca Cavazzuti, attrice

Venerdì 7 luglio

Sannincandro di Bari ore 19.30 Corte catello Normanno-Svevo Del Racconto, i Padri

Del Racconto: "Occhi di lupo, cuore di cane" di Diana Ligorio (Bompiani)

Il Film: Brado di Kim Rossi Stuart In Concorso sez. I quattrocento colpi & Premio F.sco Laudadio

Ospiti: Diana Ligorio, scrittrice; Maila Cavaliere, docente; Viola Sofia Betti, attrice; Kim Rossi Stuart, regista e attore (in video)

Martedì 11 luglio

TRANI ore 15 Casa circondariale sez. maschile in collaborazione con Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Regione Puglia

Del Racconto, la Famiglia

Il Film: Fort Apache di Simone Spampinato e Ilaria Galanti (anteprima regionale) Fuori Concorso sez. I auattrocento colpi





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Ospiti: Valentina Esposito, regista e fondatrice della Compagnia Forte Apache Cinema Teatro (FACT); Giancarlo Porcacchia, attore ex detenuto FACT; Gabriella Indolfi, attrice e operatrice teatrale FACT; Piero Rossi Garante Regionale

Mercoledì 12 luglio

SANNICANDRO DI BARI ore 19.30 Corte castello Normanno-Svevo Del Racconto, Noi (i soli)

<u>Del Racconto:</u> "Un uomo di poche parole. Storia di Lorenzo che salvò Primo" (Laterza) di Carlo Greppi in Concorso sez. *Non ci resta che leggere* <u>Il Film:</u> *Tutto in un giorno* di Juan Diego Botto Fuori Concorso, sez. *La terra vista dalla*

luna

Ospiti: Carlo Greppi, scrittore; Vito Santoro, critico letterario e saggista

Giovedì 13 luglio

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

Del Racconto, l'Amore (che resta)

<u>Del Racconto:</u> "Le vite di chi resta" di Matteo B. Bianchi (Mondadori) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> Close di Lukas Dhont Fuori Concorso sez. I quattrocento colpi

Ospiti: Matteo B. Bianchi, scrittore; Francesca Savino, giornalista

Venerdì 14 luglio

GIOVINAZZO ore 19.30 Anfiteatro Piazzale Aeronautica militare Del Racconto, il varco

<u>Del Racconto:</u> "A che punto è la notte?" di Isidoro Mortellaro (La meridiana) Fuori Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

Il Film: Il grande male di Mario Tani in Concorso sez. I quattrocento colpi

Ospiti: Isidoro Mortellaro, scrittore; Nicola Laforgia, professore Uniba; Mario Tani, regista; Roberto Corradino, attore; Michele Sinisi, attore

Martedì 18 luglio

TURI ore 15 Casa circondariale

in collaborazione con Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Regione Puglia



























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Del Racconto, la Cura (di sé)

<u>Il Film:</u> *Tapirulan* di Claudia Gerini Fuori Concorso, sez. *La terra vista dalla luna* <u>Ospiti:</u> Fabio Morici, sceneggiatore e attore; Claudia Gerini, regista (in video); Piero Rossi, Garante regionale

Mercoledì 19 luglio

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

Del Racconto, il bullismo

<u>Del Racconto:</u> "Monteruga" di Anna Puricella (Fandango) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> Il patto del silenzio - Playground di Laura Wandel In Concorso sez. I quattrocento colpi & Premio F.sco Laudadio

Ospiti: Anna Puricella, scrittrice; Michele Laforgia, avvocato; Laura Wandel, regista

Giovedì 20 luglio

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

Del Racconto, la Vita (e basta)

Del Racconto: "Ipotesi del vero" di Giorgio Ghiotti (LiberAria) Fuori Concorso sez.

Non ci resta che leggere

Il Film: Un bel mattino di Mia Hansen-Løve

Ospiti: Giorgio Ghiotti, poeta e scrittore; Anna Cantatore, operatrice culturale e

lettrice forte

Venerdì 21 luglio

MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre

in collaborazione con Centro DCA - Centro Pugliese per i Disturbi del

Comportamento Alimentare

Del Racconto, i nostri Ragazzi

<u>Del Racconto:</u> "La strada dei pini d'inchiostro" di Bianca Versienti (Radici Future) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

<u>Il Film:</u> Educazione fisica di Stefano Cipani In Concorso sez. I quattrocento colpi & Premio F.sco Laudadio

Ospiti: Bianca Versienti, scrittrice; Gilda Camero, giornalista; Stefano Cipani, regista; Giuseppe Magistrale, psicologo, psicoterapeuta, direttore centro DCA





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



Sabato 22 luglio MOLA DI BARI ore 19.30 Piazza XX settembre Notte Bianca Cinema&Letteratura di Puglia Del Racconto, (gl)i (in)Segnanti

<u>Del Racconto:</u> "Uvaspina" di Monica Acito (Bompiani) in Concorso sez. *Non ci resta che leggere*

Il Film: Mia di Ivano De Matteo Premio Speciale I quattrocento colpi

Ospiti: Monica Acito, scrittrice; Antonella Gaeta, giornalista e sceneggiatrice; Ivano

De Matteo, regista; Valentina Ferlan, sceneggiatrice

Premiazione: Miglior film sez. *I quattrocento colpi* – Miglior film sez *La terra vista dalla luna* – Premio "Francesco Laudadio" Miglior Interprete – Miglior libro *Non ci resta che leggere*





























Mola di Bari – Sannicandro di Bari – Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



MOSTRA FOTOGRAFICA

"Tu (s)guardami fuori" - Le vite di chi vive dentro

Un anno con una dozzina di uomini, privati della libertà. Reclusi nel carcere di Trani. Un laboratorio di scrittura, per scandagliare al fondo delle loro esistenze, e rimuovere tutto ciò che, senza consapevolezza del tempo incessante che trascorre, si deposita. Accumulando dolore a dolore, inquietudine e continuo desiderio di sbagliare. La resistenza al bene, alla vita. A un'esistenza libera. Perché è ciò a cui riduce il carcere: abbruttisce. Nelle carceri italiane non si cambia, se non in peggio.

E non c'è laboratorio che regga. La scrittura, la musica, il teatro, la fotografia, tutti palliativi, per donne e uomini che, nonostante i loro sbagli, meriterebbero una chance. Sempre e in ogni modo.

In tre mesi, senza alcuna domanda, senza chiedersi il perché delle cose o le motivazioni per cui erano in quel non luogo, con una dozzina di uomini, armati solo di penna e di fogli bianchi, ci si è affidati al racconto di sé: l'autobiografia come strumento per scendere a fondo e toccare parti di esistenze assopite, abitudinarie al tirare a campare.

La lettura di sé. L'introspezione. Affidate, poi, alle immagini di sé: il Dentro e il Fuori. Come li si guarda. Come si vedono. Il racconto e lo sguardo fra chi entra ed esce, e chi rimane dentro.

Dopo la scrittura, durante altri tre mesi, armati di macchina fotografica, ciascun detenuto ha avuto modo di scegliere una parte di sé, un dettaglio del proprio corpo, a esclusione del volto, per narrarsi ed Esserci, negli stessi luoghi dove il Fuori è un orizzonte, una prospettiva, ma solo perché abitati dalla letteratura, dal cinema, dalle Persone che si amano, si incontrano e continuano a permettersi l'errore nelle loro esistenze. Intanto la loro presenza, viva.

"Tu (s)guardami fuori" - Le vite di chi vive dentro non è semplicemente una mostra di fotografia, scaturita da un laboratorio di scrittura prima e di fotografia a seguito. E' un modo, forse l'unico, attraverso cui Marco, Arim, Sario, Vincenzo, Alessandro, Maluch, Antonio, Nicola, Erasmo, Enrico, Lucio e Tiziano hanno desiderato mostrare





























Mola di Bari - Sannicandro di Bari -Giovinazzo - carceri di Trani e Turi



la loro presenza di uomini dentro, fra persone che non dovrebbero mai dismettere di avere consapevolezza della loro Libertà. A prescindere dai luoghi in cui si abita.